

Il Celio rinasce dopo anni d'abbandono

Nel liceo ormai chiuso da tempo viene realizzato un 'urban digital center'. Il taglio del nastro sarà giovedì prossimo

Giovedì 25 febbraio verrà inaugurato il nuovo 'Urban digital center - Innovation lab' nella ex sede del liceo Celio-Roccati. Si tratta di un luogo in cui potranno cooperare associazioni, liberi professionisti, start-up, enti di ricerca, università e cittadini. Attraverso l'analisi degli open data, i dati liberamente accessibili a tutti, verrà promossa la trasformazione digitale delle imprese e della pubblica amministrazione. «Al fine di favorire la partecipazione attiva delle comunità alla vita delle pubbliche amministrazioni e di incentivare le imprese a sviluppare nuovi servizi digitali attraverso l'utilizzo degli open data - spiega Luisa Cattozzo, assessore all'innovazione -, è stata creata sul territorio una rete di strutture comprendente un Innovation lab e undici palestre digitali. Il progetto intende dare risposta ai bisogni relativi al tema di trasformazione digitale. Inoltre, si propone di seguire il modello di open innovation, in cui l'approccio all'innovazione è basato su idee, risorse, competenze tecnologiche scaturite da scambi e cooperazione tra associazioni, liberi professionisti, start-up, enti di ricerca, uni-

versità e cittadini». L'Urban digital center si avvale di importanti collaborazioni. A livello istituzionale, la prima partnership è rappresentata dall'università Luav di Venezia con il gruppo di lavoro guidato da Francesco Musco. Il team fornirà supporto sui temi della partecipazione attiva, collaborazione nelle attività di raccolta e analisi dei dati, connesse ai temi della rigenerazione e dello sviluppo urbano. Il Centro di servizio per il volontariato di Padova e Rovigo, attraverso le associazioni a esso affiliate, fornirà un sostegno ricettivo all'utenza, garantendo il presidio degli spazi per almeno 15 ore a settimana. Avrà la funzione di punto di incontro per attività di co-progettazione e co-design. Gli appuntamenti programmati sono già numerosi e comprendono eventi dedicati alla cultura degli open data e della trasformazione digitale delle imprese e della pubblica amministrazione. Ampio spazio a incontri informativi di carattere divulgativo, che saranno organizzati in cicli tematici, workshop laboratoriali finalizzati alla crescita delle potenzialità delle tecnologie digitali e al loro sviluppo. Sono previsti anche seminari e dibattiti tra relatori e platea, per instaurare un confronto formativo e costruttivo. Questi incontri sono rivolti sia a professionisti

sia a chiunque voglia avvicinarsi anche per la prima volta a tematiche riguardanti la trasformazione digitale, gli open data e la gestione del cambiamento e dello sviluppo sostenibile delle città e dei territori. Sono infine in programma eventi competitivi, che coinvolgono differenti target di professionalità e che hanno l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative sia per la pubblica amministrazione sia per le imprese. Numerosi gli spazi che ospiteranno le attività. Tra questi, un Makers&media Lab, un piccolo laboratorio tecnologico creato per favorire l'apprendimento sul campo delle innovazioni digitali nei vari settori di applicazione del manifatturiero, dell'elettronica e del multimediale, pensato per accrescere anche le competenze digitali dei più giovani. Ci saranno anche una sala conferenze e l' 'Agorà', luogo dedicato alla partecipazione della cittadinanza sulle tematiche legate alla città e al territorio, con momenti sociali e seminari.

Giacomo Capovilla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PIAZZA

Ci saranno una sala conferenze e l' 'Agorà', luogo dedicato alla partecipazione della cittadinanza

CITTÀ ALL'AVANGUARDIA

Il sindaco Edoardo Gaffeo

(foto Donzelli)



Peso:47%